

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Scardozzi, Stella, Trande e Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Forghieri, Galli, Montanini, Morandi, Pellacani, Rocco, Santoro e il Sindaco Muzzarelli.

“““Premesso che:

- Villa Rosa è un ospedale psichiatrico privato, accreditato con il Sistema Sanitario Regionale, situato a Modena in via Fratelli Rosselli 83, dal 2010 acquisito dal gruppo KOS S.p.A. con sede legale a Milano;
- Villa Rosa occupa circa 72 operatori, di cui circa 57 del comparto e circa 15 medici;
- durante lo scorso mese di ottobre 2014 l'Istituto di Riabilitazione Santo Stefano con sede a Potenza Picena (MC), società del gruppo KOS S.p.A., ha annunciato, con decorrenza 1° dicembre 2014, la fusione per incorporazione della società Villa Rosa S.r.l.;
- ai lavoratori di Villa Rosa era precedentemente applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) AIOP, Associazione Italiana Ospedalità Privata aderente a Confindustria;
- l'Istituto di Riabilitazione Santo Stefano ha altresì annunciato, al momento dell'incorporazione, che avrebbe proceduto all'applicazione del CCNL Aris Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazione ai lavoratori del comparto di Villa Rosa.

Considerato che:

- il CCNL Aris Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazione rappresenta una tipologia di contratto applicato all'Istituto di Riabilitazione Santo Stefano, ma non automaticamente applicabile ad un ospedale, quale è Villa Rosa;
- il CCNL Aris Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazione, essendo riferito ad altre tipologie di servizio, non prevede al proprio interno l'inquadramento per alcune importanti figure professionali presenti a Villa Rosa (ad esempio la figura del tecnico di radiologia, espressamente prevista invece dal CCNL AIOP);
- Villa Rosa, in quanto ospedale privato accreditato, viene remunerato dalla Regione Emilia-Romagna per i servizi e le prestazioni rese secondo le tariffe stabilite da apposita Delibera Regionale, sulla base dell'accordo AIOP-Regione Emilia Romagna;
- rispetto al CCNL AIOP, il CCNL Aris Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazione prevede una retribuzione minore ed un orario di lavoro maggiore.

Considerato inoltre che:

- una situazione analoga si è verificata riguardo alla clinica psichiatrica Villa Azzurra a Riolo Terme (RA), con decorrenza 1° gennaio 2015.

Appurato quindi che:

- con il cambio di CCNL ai lavoratori del comparto operanti presso Villa Rosa, la nuova proprietà ha conseguito dal 1° dicembre 2014 un significativo abbassamento del costo del lavoro mantenendo inalterato il corrispettivo da parte della Regione, considerando in un caso Villa Rosa come un istituto di riabilitazione e nell'altro caso come un ospedale psichiatrico, quale effettivamente è.

Si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- verificare la completezza della ricostruzione qui fornita relativamente al CCNL applicato ai dipendenti di Villa Rosa, e riferirne al Consiglio Comunale o alla Commissione Consiliare competente;
- valutare il completo rispetto dei diritti dei lavoratori di Villa Rosa e delle loro famiglie, vista anche la presenza sul territorio comunale (e provinciale) di altri ospedali privati accreditati;

- valutare la possibilità di attivarsi per chiedere alla Regione Emilia-Romagna che il costo di produzione del lavoro venga inserito tra i fattori costituenti la tariffa, e che vengano suggerite eventuali azioni e correttivi per evitare che ospedali privati accreditati possano aumentare i propri profitti riducendo i diritti e le prerogative dei lavoratori.””””